UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

Informazione per la gestione - 20/03/2026

Bando Piani Integrati di Welfare per la Vita e il Lavoro.

Contributi a fondo perduto sino al 75% delle spese sostenute dalle aziende per servizi di conciliazione a favore delle lavoratrici.

Premessa

Il bando “Piani Integrati di Welfare per la Vita e il Lavoro” si inserisce all’interno della strategia regionale “A.L.Fa.” e vuole favorire la creazione di reti di collaborazione tra servizi e prestazioni messe a disposizione dalle singole aziende e da altri soggetti pubblici e privati del territorio, con l’obiettivo di costruire un ecosistema in costante dialogo, in grado di favorire la **conciliazione vita lavoro tramite servizi di welfare**.

Beneficiari

Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo (ATI/ATS) composte **da almeno 2 piccole o medie imprese**.
Possono inoltre partecipare **grandi imprese** il cui progetto di welfare sia condiviso con le PMI partner.
I soggetti beneficiari **devono avere la sede legale o operativa in Piemonte**.

Persone destinatarie dei servizi di welfare

Per la quota di contributo: **lavoratrici** a t. determinato o indeterminato o con rapporto di collaborazione e consulenza, delle aziende PMI e grandi che aderiscono all’ATI/ATS, con figli a carico fino al diciassettesimo anno d’età e/o familiari non autosufficienti ai sensi della legge 104.
Per la quota di cofinanziamento: **lavoratori** a t. determinato o indeterminato o con rapporto di collaborazione e consulenza, delle aziende PMI e grandi che aderiscono all’ATI/ATS, con figli a carico fino al diciassettesimo anno d’età e/o familiari non autosufficienti ai sensi della legge 104.

Intensità dell’aiuto

La Regione Piemonte ha destinato 8.000.000 € per finanziare la presente misura.
Ogni progetto dovrà avere un valore **minimo di 80.000 €** e **massimo di 250.000 €**.
È previsto un **contributo a fondo perduto del 75% delle spese ammissibili**.
Il bando rientra **nel regime “de minimis”**.

Servizi di welfare ammissibili

- Interventi di flessibilità aziendale, attraverso l’attivazione di telelavoro e/o smart working.
- Nidi e micronidi d’infanzia aziendale, nonché convenzioni con enti del territorio per servizi per l’infanzia.
- Servizi di baby sitting o altri servizi di custodia per i bambini.
- Servizi per la custodia dei figli minori nei periodi di chiusura/sospensione della scuola (vacanze natalizie, pasquali, elezioni, …).
- Iscrizione a scuole pubbliche e paritarie e ai servizi correlati di pre e post scuola, mensa, ...
- Servizi di accompagnamento dei figli alle attività extrascolastiche.
- Servizio di assistenza per familiari non autosufficienti.
- Servizi per l’accompagnamento nello svolgimento di attività varie di familiari non autosufficienti.
- Sostegno al costo delle rette sostenuto dalle famiglie per servizi di assistenza domiciliare, diurna o residenziale.
- Convenzioni trasporto pubblico, scuolabus, servizi car pooling e car sharing aziendali.
- Altri servizi per agevolare gli spostamenti casa-lavoro.
- Servizi di assistenza sanitaria integrativa per prestazioni non a carico del SSN, destinati a donne in gravidanza, madri di bambini fino a un anno e bambini nel primo anno di vita.
- Campagne di prevenzione sanitaria e materiali informativi.
- Integrazione economica durante il periodo di congedo parentale.
- Welfare manager, disability manager, net manager.

I fornitori dei servizi possono essere esclusivamente persone giuridiche.
I servizi non possono essere forniti dalle aziende facenti parte dell’ATI/ATS.

Tempistiche

L’istanza di contributo potrà essere presentata a partire dalle ore 9.00 del 20/03/26 **sino alle ore 12.00 del 19/06/26**.
Le attività relative al progetto dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di avvio del progetto.

Contatti

Per informazioni relative al bando
Vanna Ronzani T. 015 8483258 ronzani@ui.biella.it
Per informazioni relative ai piani e servizi di welfare
Enrico Correale T. 015 8483231 correale@ui.biella.it

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it